

Rivista di cultura
Giugno 2023

Archivio Storico Ticinese 173

A Libero Casagrande (1929-2023), editore dell'«Archivio Storico Ticinese»

L'11 febbraio scorso ci ha lasciato Libero Casagrande, all'età di 93 anni. Titolare per lunghi anni dell'Istituto grafico, della libreria e della casa editrice Casagrande di Bellinzona, ha segnato per oltre mezzo secolo il mondo dell'editoria, delle arti grafiche e delle librerie della Svizzera italiana. In una lunga e appassionata intervista apparsa sul n. 165 (luglio 2019) di questa rivista, Libero Casagrande ha ripercorso la sua attività professionale, iniziata a 17 anni nell'azienda di famiglia e caratterizzata da continue innovazioni e mutamenti tecnici ma con la volontà costante di salvaguardare il carattere artigianale della stampa e dell'editoria.

Insieme a Virgilio Gilardoni, Libero ha fondato l'«Archivio Storico Ticinese» nel 1960, rivista della quale è stato editore per diversi anni, prima di passare il testimone al figlio Fabio. Sin dall'inizio, l'«Archivio Storico Ticinese» si è imposto per il valore storiografico dei contributi pubblicati e per la qualità grafica della rivista. Chi è venuto dopo ha potuto così beneficiare del capitale culturale e dell'autorevolezza acquisiti dalla rivista nel corso degli anni.

Anche dopo aver lasciato le sue responsabilità editoriali, Libero Casagrande ha continuato a seguire con passione e simpatia le vicende dell'«Archivio». Fintanto che le riunioni redazionali si tenevano in un locale accanto al suo ufficio a Bellinzona, egli non mancava mai di passare a salutare redattori e redattrici, sempre prodigo di incoraggiamenti e di complimenti. «Quello che fate è molto importante», ripeteva spesso ed era sempre un piacere lasciarsi contagiare dalla sua empatia persuasiva. Anche più tardi, fin che la salute glielo ha consentito, ha continuato a seguire con la consueta benevolenza le sorti della rivista.

Oggi, non possiamo che dirgli ancora una volta un grazie riconoscente per tutto ciò che ha fatto in favore dell'AST. Un debito di gratitudine che cercheremo di ripagare impegnandoci a essere sempre all'altezza del compito e dell'esempio che Libero Casagrande ci ha consegnato.

La redazione